

25 settembre

BEATO GIUSEPPE BENEDETTO DUSMET

vescovo

MEMORIA

Il beato Giuseppe Benedetto Dusmet nato a Palermo nel 1818, dell'Ordine di San Benedetto, che con sollecitudine promosse il culto divino, l'istruzione cristiana del popolo e lo zelo del clero e in tempo di pestilenza portò aiuto ai malati. Fu testimone della misericordia di Dio e della carità evangelica. Morì nel 1894 a Catania con grande dolore di tutta la città e l'Isola.

Il Martirologio lo ricorda il 4 aprile, giorno del suo ingresso nel Regno dei cieli. La diocesi di Catania celebra la memoria del beato giorno 25 settembre a ricordo della sua beatificazione avvenuta nel 1988.

ANTIFONA D'INGRESSO

“Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele, che agirà secondo i desideri del mio cuore.” (1 Sam 2, 35)

COLLETTA

O Dio, Padre di misericordia, che hai pervaso del tuo fuoco di carità il beato Giuseppe Benedetto Dusmet, modello di vita monastica, servo dei poveri e consolatore degli afflitti, concedi anche a noi di cercare te sopra ogni cosa, e di amarti e servirti in ogni nostro fratello con animo lieto e cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, questi doni che ti offriamo con gioia in onore del beato Giuseppe Benedetto Dusmet, e in mezzo alla vicende liete e tristi della vita guida i nostri giorni nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

A. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,*
renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno*
ed esaltarti per la vita santa del vescovo Giuseppe Benedetto*
che fu discepolo glorioso di Cristo tuo Figlio.**

B. Abbandonati gli onori della terra,
nell'umiltà della professione monastica*
si pose al servizio dell'unico Re dell'universo*
e con generosità esemplare
dimostrò la carità verso i poveri.**

A. E quando la tua benevolenza
lo volle pastore del tuo gregge,*
subito la passione per la vera fede
e l'amore per la tua Chiesa*
lo resero fulgido esempio per tutti
e chiaro modello di ogni giustizia.**

B. Nella memoria di questo tuo servo beato,*
ci uniamo al coro degli angeli*
e a te Padre santo e buono,*
eleviamo l'inno di lode:**

Santo, Santo, Santo.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

“Dice il Signore: «In verità vi dico: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»”. (Mt 25, 40)

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che hai nutrito la tua Chiesa con l'Eucaristia, sacramento dell'unità, concedi a noi tuoi fedeli di vivere in perfetto accordo con te, perché obbedendo alla tua volontà sull'esempio del beato Giuseppe Benedetto Dusmet, gustiamo la gioia di essere veramente tuoi. Per Cristo nostro Signore. Amen.